

RELAZIONE EX ARTICOLO 1 COMMA 8 BIS LEGGE 190 /2012 E SMI.

1_OGGETTO E SCOPO DELLA PRESENTE RELAZIONE

L'articolo 1 comma 8 bis della legge 190 /2012 introdotto dal decreto legislativo 25 maggio 2016, n. 97 *"Revisione e semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza, correttivo della legge 6 novembre 2012, n. 190 e del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, ai sensi dell'articolo 7 della legge 7 agosto 2015, n. 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche"* prevede che *"l'Organismo indipendente di valutazione verifica, anche ai fini della validazione della Relazione sulla performance, che i piani triennali per la prevenzione della corruzione siano coerenti con gli obiettivi stabiliti nei documenti di programmazione strategico-gestionale e che nella misurazione e valutazione delle performance si tenga conto degli obiettivi connessi all'anticorruzione e alla trasparenza. Esso verifica i contenuti della Relazione di cui al comma 14 (relazione che il RPC deve trasmettere all'OIV entro il 15 dicembre di ogni anno _ ndr) in rapporto agli obiettivi inerenti alla prevenzione della corruzione e alla trasparenza. A tal fine, l'Organismo medesimo può chiedere al Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza le informazioni e i documenti necessari per lo svolgimento del controllo e può effettuare audizioni di dipendenti. L'Organismo medesimo riferisce all'Autorità nazionale anticorruzione sullo stato di attuazione delle misure di prevenzione della corruzione e di trasparenza.*

La presente relazione intende quindi valutare la coerenza degli obiettivi strategici dell'Ente con gli obiettivi del piano Piano triennale prevenzione della corruzione e piano triennale della trasparenza ed integrità del comune di Lago (CS) (d'ora in poi PTPC).

2_ IL PIANO TRIENNALE PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE (E PIANO TRIENNALE DELLA TRASPARENZA ED INTEGRITÀ).

Il PTPC 2018 – 2020 del Comune di Lago è stato approvato con delibera Giunta Comunale n. 9 del 03/01/2018 ed aggiornato/confermato con delibera Giunta Comunale n. 7 del 29.01.2019.

Il piano individua le aree/processi a più alto rischio di fenomeni corruttivi ed indica anche il livello di impatto sulle diverse aree organizzative del Comune.

L'articolo 3 del piano, rubricato: "Gestione del Rischio" individua le aree che presentano maggiori criticità e le misure previste a cui dovranno attenersi i responsabili al fine di ridurre al minimo il rischio di fenomeni corruttivi.

Sempre nel medesimo articolo 3, il Piano prevede le modalità di valutazione delle aree a rischio, attraverso delle schede per macro processi, suddivise per aree omogenee e per livello di rischio, che prevedono puntualmente le misure da adottare per fattispecie, sia in fase preventiva che consuntiva, attraverso il controllo preventivo e successivo di regolarità amministrativa degli atti, in modo tale da consentire al Responsabile della Prevenzione, Corruzione e Trasparenza di intervenire per correggere eventuali anomalie che dovessero riscontrarsi nel corso della gestione.

La struttura del Piano prevede correttamente quindi che

- a) ogni responsabile dovrà procedere alla mappatura dei procedimenti amministrativi inerenti la propria area, secondo le indicazioni del Responsabile anticorruzione, indicando la struttura responsabile del procedimento, il tempo massimo di conclusione dello stesso, l'analisi del rischio corruzione, ed avanzare proposte specifiche, qualora lo riterrà necessario, di adozione di misure di contrasto;
- b) in relazione ai procedimenti individuati il Responsabile, con la relazione annuale sulla performance, dovrà individuare i procedimenti conclusi oltre il termine massimo, specificandone le ragioni e relazionare inoltre sul tempo medio di conclusione di ogni tipo di procedimento. Il costante monitoraggio dei tempi di conclusione dei procedimenti ed il rispetto dei termini indicati costituisce obiettivo qualificante della performance annuale.

L'articolo 4 del piano prevede le misure di prevenzione del rischio in maniera puntuale e precisa, declinando le varie casistiche conformemente alla normative vigente, disciplinando anche le modalità di attuazione dei vari istituti. Da precisare che Il Piano contempla anche l'integrazione con il nuovo codice sulla privacy RGPD di recepimento dal Regolamento UE 2016/679.

L'articolo 6 del Piano è dedicato alla trasparenza, nelle sue varie articolazioni, indicando in maniera chiara e precisa la disciplina e le procedure per l'accesso ai dati dell'Ente, prevedendo anche il monitoraggio e l'aggiornamento anche per mezzo dell'O.I.V. deputato dal D.lgs 33/2013 quale soggetto che promuove ed attesta l'assolvimento degli obblighi di trasparenza ed integrità, esercitando un'attività di impulse e di promozione al fine di favorire lo sviluppo della cultura della trasparenza e dell'integrità all'Interno dell'Ente.

La presente disamina del PTPC, lungi dal voler ripercorrere pedissequamente ogni attività ivi prevista che sarebbe risultata pleonastica, ha il mero scopo di verificare la coerenza dei contenuti con gli atti di programmazione dell'Ente, pertanto si rimanda allo stesso per I dettagli del caso.

3_ IL PIANO DELLA PERFORMANCE 2019/2021

Il piano della performance 2019/2021 del Comune di Lago (CS) è stato approvato con delibera Giunta Comunale n. 12 del 12/02/2019.

Il Piano della Performance risulta coerente con I documenti di programmazione dell'Ente in quanto coordinato con il Documento Unico di Programmazione ed il Piano dettagliato degli Obiettivi da assegnare ai singoli Responsibili di Servizio. Inoltre lo stesso all'art. 7 richiama espressamente il collegamento con il piano anticorruzione, prescrivendo che I premi di risultato, afferenti la performance organizzativa ed individuale, non potranno essere erogati qualora non fossero rispettati I dettami del piano triennale dell'anticorruzione e della trasparenza. Si prende atto che il Piano è aggiornato al nuovo contratto collettivo nazionale di lavoro delle Funzioni Locali del 21.05.2018 ed indicati puntualmente gli obiettivi assegnati,

declinati in strategici ed operativi, in coerenza con le linee di mandato dell'organo politico e della normativa vigente in materia di trasparenza, partecipazione ed attuazione dei principi di efficienza, efficacia ed economicità della gestione in funzione del raggiungimento degli obiettivi che saranno evidenziati a consuntivo nella relazione sulla performance da adottare entro il 30 giugno dell'anno successivo rispetto al periodo di valutazione.

Si da atto altresì che il Comune di Lago ha adottato un Sistema di Misurazione e Valutazione della Performance sottoposto al vaglio dello scrivente O.I.V. ai fini del rilascio del prescritto parere/assenso rilasciato con verbale n. 2 del 29.01.2019 e regolarmente pubblicato nella sezione amministrazione trasparente del sito istituzionale dell'Ente.

Anche per il Piano della Performance valgono le considerazioni già espresse per il piano anticorruzione e trasparenza, in merito ad una sua più dettagliata disamina.

4_ CONCLUSIONI

In conclusione si può affermare che il Piano Triennale della Prevenzione della Corruzione dell'integrità e della Trasparenza sia stato redatto conformemente alle disposizioni normative e regolamentari vigenti nonché in coerenza con il Piano della Performance. Si da atto che gli indicatori dei risultati attesi risultano adeguati che gli stessi saranno utilizzati ai sensi dell'art. 44 del D.lgs 33/2013 , ai fini della misurazione e valutazione della performance organizzativa ed individuale. Si suggerisce, per quanto sopra, di adottare al più presto il regolamento per il conferimento, revoca e graduazione e valutazione delle Posizioni Organizzative, stante l'imminente scadenza (20.05.2019) prevista improrogabilmente dal nuovo CCNL delle Funzioni Locali del 21.05.2018. Inoltre, si raccomanda di adottare tempestivamente tutti gli strumenti propedeutici per il corretto processo valutativo della attività gestionali ai diversi livelli, onde poter constire allo scrivente O.I.V. di espletare le proprie funzioni nei tempi e secondo le modalità previste.

Si raccomanda la pubblicazione della presente relazione nell'apposita Sezione di Amministrazione Trasparente.

Lago li 18/03/2019

L'O.I.V.

Dott. Massimiliano BELFIORE